

IDCERT AI Literacy

Schema di certificazione di alfabetizzazione all'IA
per la scuola primaria e secondaria, basato sul framework AI
Literacy OCSE / Unione Europea

TRE PROFILI DI CERTIFICAZIONE

AI Literacy Student	Studenti della scuola secondaria di secondo grado, a partire dai 14 anni di età
AI Literacy Teacher Primaria	Docenti della scuola primaria
AI Literacy Teacher Secondaria	Docenti della scuola secondaria di primo e secondo grado



Sommario

0.	Stato di accreditamento dello Schema	4
1.	Introduzione	5
2.	Alfabetizzazione all'IA (AI Literacy)	8
	2.1 Le dimensioni Conoscenze, Abilità e Attitudini	10
3.	Valore aggiunto della certificazione	10
4.	Requisiti di legge	15
	4.1 Riferimenti	17
5.	Requisiti per accedere alla certificazione	19
	5.1 Accomodamenti	20
6.	Durata della certificazione	21
	6.1 Ricertificazione e ripetizione dell'esame	22
7.	Esame di certificazione	23
	7.1 Profili di certificazione e specificità delle prove	24
	7.2 Strutture delle prove	25
	7.2.1 Matrice di specificazione	26
	7.3 Quadro delle attestazioni	27
	7.4 Calcolo del livello complessivo di certificazione	28
	7.4.1 Livello per area di competenza	29
	7.5 Modalità di erogazione e rilascio	30
	7.6 Determinazione e riesame delle soglie	32
	7.7 Sviluppo, validazione e monitoraggio degli item	33
8.	Deliberazione della certificazione	33
	8.1 Riesame dello Schema	34

9.	Proctoring e monitoraggio	35
10.	Reclami e ricorsi	37
11.	Costo della certificazione	38

0. Stato di accreditamento dello Schema

Il presente schema di certificazione costituisce, alla data di pubblicazione, uno schema di certificazione volontario non accreditato, ai sensi di quanto previsto dal **Regolamento Generale REG.IDCERT.04** (§2 Stato di accreditamento degli Schemi di Certificazione).

Le certificazioni rilasciate nell'ambito del presente Schema non hanno valore di atto pubblico e attestano esclusivamente l'esito della valutazione delle competenze del candidato secondo quanto descritto nel presente documento. Il certificato riporta esplicitamente lo stato di Schema volontario non accreditato e non reca il marchio Accredia né il relativo numero di accreditamento. Con la sottoscrizione della Domanda di Certificazione il candidato prende atto di tale stato di accreditamento.

Qualora IDCERT ottenga da Accredia l'estensione del proprio accreditamento al presente Schema, le certificazioni già rilasciate e ancora valide potranno essere riconosciute come accreditate, senza necessità per il candidato già certificato di sostenere nuovamente l'esame, nei limiti e alle condizioni stabiliti dal provvedimento di accreditamento, secondo quanto previsto dal **Regolamento Generale REG.IDCERT.04**.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Schema, si applicano le disposizioni del **Regolamento Generale per la Certificazione REG.IDCERT.04** e del **Regolamento Diritti e Doveri del Candidato REG.IDCERT.02**, pubblicati sul sito istituzionale IDCERT.

1. Introduzione

IDCERT S.r.l. - Società Benefit opera nella certificazione delle competenze dei cittadini e definisce il presente schema pubblico **IDCERT AI Literacy**, finalizzato al riconoscimento e alla valorizzazione dell'alfabetizzazione all'Intelligenza Artificiale secondo il framework OCSE / Unione Europea *«Empowering learners for the age of AI: An AI literacy framework for primary and secondary education»* (2026), nel seguito *«framework AI Literacy»*.

Il presente schema si articola in distinte certificazioni, differenziate in funzione della popolazione destinataria e del relativo contesto educativo:

- **AI Literacy Student**, destinata agli studenti della scuola secondaria di secondo grado a partire dai 14 anni di età;
- **AI Literacy Teacher Primaria**, destinata ai docenti della scuola primaria;
- **AI Literacy Teacher Secondaria**, destinata ai docenti della scuola secondaria di primo e secondo grado.

Le certificazioni fanno riferimento al medesimo framework *AI Literacy* e condividono i relativi domini e competenze. Ciò che varia è la declinazione dell'assessment, progettata per rilevare le stesse competenze attraverso scenari, responsabilità e situazioni coerenti con il profilo del candidato.

Il framework *AI Literacy* è stato sviluppato congiuntamente dalla Commissione europea e dall'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico), a seguito della crescente necessità di preparare i giovani a navigare in un mondo permeato dall'Intelligenza Artificiale. Questa collaborazione internazionale nasce per definire un riferimento comune, non vincolante, destinato a supportare insegnanti, dirigenti scolastici e autorità educative nella promozione di ambienti educativi digitali sicuri, inclusivi, etici e affidabili.

AI Literacy si inserisce nel panorama dei quadri europei sulle competenze individuali, risponde in particolare alla Raccomandazione del Consiglio (2023) sul miglioramento dell'offerta di abilità e competenze digitali nell'istruzione e nella formazione, e integra strumenti consolidati come il DigComp 3.0 e le linee guida etiche 2026 per gli educatori. Prende inoltre atto del fatto che l'EU AI Act (Regolamento (UE) 2024/1689) sollecita lo sviluppo dell'alfabetizzazione all'IA. Il framework è espressamente non vincolante e non fornisce indicazioni sull'applicazione dell'*AI Act*; il presente schema non ne costituisce pertanto attuazione né strumento di conformità.

Il framework è progettato per essere complementare: non duplica le competenze digitali generiche, ma si focalizza specificamente sulla capacità di interagire con i sistemi di IA in modo critico e consapevole.

Nel contesto *AI Literacy*, l'alfabetizzazione all'IA è definita come l'insieme di conoscenze tecniche, competenze durature e attitudini orientate al futuro necessarie per avere successo in un mondo influenzato dall'intelligenza artificiale. Essa consente ai discenti di interagire con l'IA, creare con essa, gestirla e plasmarla, valutandone al contempo i benefici, i rischi e le implicazioni etiche in modo critico.

AI Literacy descrive la competenza attraverso quattro domini principali: ***Engage with AI (Interagire)***, ***Create with AI (Creare)***, ***Manage AI (Gestire)*** e ***Shape AI (Plasmare)***, nel presente Schema indicati anche come «aree di competenza».

Ciascuna competenza si fonda sulle tre dimensioni del framework — **Knowledge**, **Skills e Attitudes**, nel presente Schema richiamate anche con la sigla «KSA», che non appartiene al framework, permettendo di misurare sia gli aspetti cognitivi che quelli applicativi e riflessivi:

- ***Knowledge (Conoscenza)***: identifica i fatti e i concetti essenziali per comprendere il funzionamento dei sistemi di IA e per esaminarne le relative implicazioni etiche e sociali;

- **Skills (Abilità):** illustra in che modo è possibile sviluppare le capacità umane — pensiero critico, collaborazione, creatività, capacità di risoluzione dei problemi, pensiero computazionale, comunicazione, consapevolezza di sé e sociale — per favorire interazioni responsabili e creative con l'IA;
- **Attitudes (Attitudini):** descrive le mentalità e le disposizioni — capacità di riflessione, senso di responsabilità, curiosità, innovatività, adattabilità ed empatia — che i discenti dovrebbero adottare nell'utilizzo dei sistemi di IA, sia in contesti noti sia in situazioni del tutto nuove. Il framework precisa che un discente può manifestare più attitudini contemporaneamente, o dare priorità a ciascuna in modo diverso a seconda della situazione.

Le certificazioni condividono il medesimo costrutto di riferimento, i quattro domini, le relative competenze e le dimensioni *Knowledge*, *Skills* e *Attitudes* previste dal framework *AI Literacy*. La differenziazione riguarda la specificazione dell'assessment: per ciascuna popolazione destinataria sono definiti una prova d'esame e una banca *item* autonome, nelle quali le competenze comuni vengono osservate attraverso situazioni, responsabilità, livelli di autonomia e contesti applicativi pertinenti al profilo certificato.

Un elemento qualificante del framework è l'integrazione trasversale delle considerazioni etiche in tutti i suoi materiali, anziché la loro trattazione come argomento a sé stante. I principi guida sono sei: l'agentività dei discenti; la trasparenza e la spiegabilità del funzionamento dei sistemi di IA; la responsabilità di utilizzare l'IA in modo equo, inclusivo e responsabile; il rispetto della privacy personale; la tutela dell'ambiente; l'indagine costante su chi trae vantaggio dall'uso dell'IA e su chi potrebbe esserne svantaggiato. Il framework pone un'attenzione strategica anche al benessere e alla salute mentale dei giovani discenti, permettendo di distinguere chiaramente i sistemi di IA dagli esseri umani per prevenire eccessive dipendenze.

In questa prospettiva, lo schema adotta il framework come riferimento per attestare competenze spendibili nei contesti di studio e cittadinanza, garantendo una certificazione verificabile anche tramite credenziali digitali.

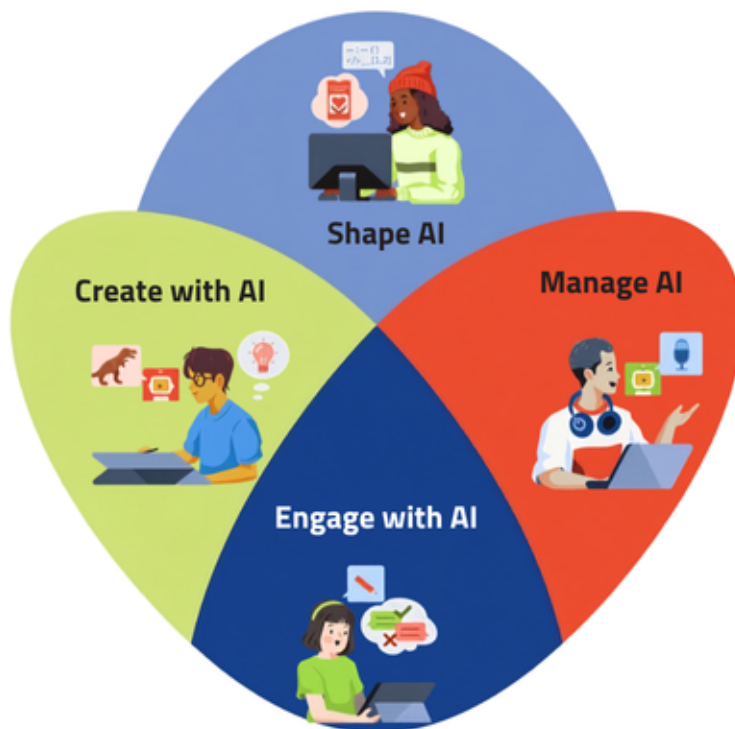


Figura 1 I domini del framework AI Literacy

Fonte: *Empowering learners for the age of AI*, OECD/European Union, 2026, Figura 1, p. 8. © OECD / European Union, 2026. Riprodotta con licenza CC BY 4.0.

2. Alfabetizzazione all'IA (AI Literacy)

A partire dai primi anni 2000, in molti Paesi europei i sistemi di istruzione e formazione hanno progressivamente spostato l'attenzione dai soli contenuti alle competenze, favorendo modelli in grado di descrivere in modo chiaro e comparabile le capacità necessarie per affrontare vita, studio e lavoro. In questo scenario, **l'alfabetizzazione all'Intelligenza Artificiale (AI Literacy)** ha assunto un ruolo sempre più centrale come competenza di cittadinanza, perché incide direttamente sulla possibilità delle persone di comprendere il funzionamento dei sistemi digitali, valutarne criticamente gli *output* - come *bias* e disinformazione - e navigare in un contesto tecnologico e sociale in continua evoluzione.

Nonostante l'interesse crescente, l'integrazione dell'educazione all'IA nei percorsi educativi è rimasta spesso disomogenea, frenata da una mancanza di comprensione condivisa e da iniziative locali non sempre comparabili.

Proprio per favorire un linguaggio comune, l'*AI Literacy Framework* — iniziativa congiunta della Commissione europea e dell'OCSE — descrive le competenze di alfabetizzazione all'IA per l'intero arco dell'istruzione primaria e secondaria, senza vincolarle a specifiche fasce d'età o annualità scolastiche. Lo schema IDCERT ne circoscrive l'applicazione al personale docente della scuola primaria e secondaria e agli studenti della scuola secondaria di secondo grado che abbiano compiuto quattordici anni. Lo schema supporta così sia l'adozione di strumenti di valutazione (come il PISA 2029)¹ sia mirate iniziative di *empowerment* rivolte a entrambe le categorie di riferimento.

Nel passaggio verso approcci basati sulle competenze, l'alfabetizzazione all'IA emerge come leva trasversale per sostenere l'agentività umana e la partecipazione consapevole a un mondo segnato dall'IA, permettendo sia al personale docente sia agli studenti di interagire, creare, gestire e persino plasmare queste tecnologie. In questo contesto, la sfida non è solo trasmettere l'uso estemporaneo degli strumenti, ma rendere le competenze osservabili e comparabili tra diversi contesti scolastici, garantendo che tanto il personale docente quanto gli studenti possano formulare giudizi informati per sé e per gli altri.

¹ L'indagine OCSE PISA 2029 (Media & Artificial Intelligence Literacy - MAIL) misura la capacità degli studenti di orientarsi criticamente in un panorama mediatico digitale sempre più influenzato dai sistemi di IA; il framework AI Literacy contribuisce a tale valutazione con un taglio più mirato e specifico sull'IA, mentre le indicazioni di dettaglio su strategie e strumenti di misurazione sono fornite dalla stessa indagine MAIL.

In coerenza con tali principi, lo schema **IDCERT AI Literacy** definisce competenze certificabili e criteri di valutazione riconducibili al linguaggio comune che il framework OCSE/UE si propone di costruire — quadro non vincolante, che incoraggia esplicitamente l'adattamento ai singoli contesti, consentendo al tempo stesso una progettazione calibrata sul contesto scolastico, sulle caratteristiche delle diverse popolazioni destinatarie e sull'effettiva progressione della padronanza nei profili di certificazione previsti dallo schema.

2.1 Le dimensioni Conoscenze, Abilità e Attitudini

Il framework AI Literacy articola le tre dimensioni nei seguenti sotto-elementi, che costituiscono il perimetro di riferimento della banca item dello schema.

Conoscenze — quattro ambiti, per complessivi 17 enunciati (1.1–1.5, 2.1–2.5, 3.1–3.4, 4.1–4.3): la natura dell'IA; l'IA rispecchia le scelte e le prospettive umane; capacità e limiti dell'IA; il ruolo dell'IA nella società.

Abilità — sette: pensiero critico; collaborazione; creatività; capacità di risoluzione dei problemi; pensiero computazionale; comunicazione; consapevolezza di sé e sociale.

Attitudini — sei: capacità di riflessione; senso di responsabilità; curiosità; innovatività; adattabilità; empatia.

Il framework associa a ciascuna delle 19 competenze i riferimenti puntuali di Conoscenze, Abilità e Attitudini che essa mobilita; tali riferimenti sono i medesimi ai tre livelli di padronanza della competenza.

3. Valore aggiunto della certificazione

La certificazione **IDCERT AI Literacy** attesta, tramite una prova d'esame standardizzata e verificabile, il possesso di competenze di alfabetizzazione all'Intelligenza Artificiale basate sul framework *AI Literacy*. La certificazione rende evidenti e documentabili le componenti di competenza che sostengono un'interazione consapevole e critica con l'IA, in coerenza con l'impostazione del framework che integra, per ogni competenza, le tre dimensioni del modello KSA: *Knowledge* (Conoscenza), *Skills* (Abilità) e *Attitudes* (Attitudini).

La certificazione copre quattro domini tra loro integrati, che descrivono gli ambiti essenziali per prosperare in un mondo influenzato dall'IA:

- **Interagire con l'IA (*Engage with AI*)**: diventare partecipanti critici e responsabili, imparando a riconoscere l'influenza dell'IA e a valutarne criticamente i risultati.
- **Creare con l'IA (*Create with AI*)**: utilizzare l'IA come partner creativo per esplorare nuove idee e soluzioni, mantenendo ferma l'agentività umana.
- **Gestire l'IA (*Manage AI*)**: dividere il lavoro in modo intenzionale tra persone e sistemi di IA, decidendo quando delegare compiti per potenziare le capacità umane.
- **Plasmare l'IA (*Shape AI*)**: applicare la comprensione tecnica per proporre e migliorare sistemi di IA che riflettano i valori umani, la pluralità delle prospettive e il bene comune.

La certificazione è pensata come **credenziale spendibile** nei contesti di studio e cittadinanza, perché rende osservabili e comunicabili competenze utili a: valutare l'accuratezza dei contenuti generati, collaborare con sistemi algoritmici, riconoscere i pregiudizi (*bias*), proteggere la *privacy* e il proprio benessere emotivo prevenendo l'eccessiva dipendenza tecnologica. In questo senso, la certificazione supporta anche la **cittadinanza attiva**, poiché consente ai giovani di orientarsi con maggiore consapevolezza in un ecosistema digitale in continua evoluzione.

IDCERT S.r.l. – Società Benefit valorizza inoltre l'uso di credenziali digitali (*Open Badge*), che rafforzano verificabilità e interoperabilità della certificazione sulle principali piattaforme digitali, favorendone tracciabilità e riconoscibilità.

La certificazione **IDCERT AI Literacy** non si configura come certificazione professionale, ma come certificazione di livello **USER**, rivolta a docenti della scuola primaria e secondaria e studenti della scuola secondaria di secondo grado dai 14 anni.

L'articolazione in più certificazioni consente di mantenere un unico framework di riferimento e un medesimo costrutto di **AI Literacy**, differenziando però le modalità con cui le competenze vengono osservate e valutate. Gli assessment sono quindi calibrati sui diversi contesti educativi, sui livelli di autonomia e sulle responsabilità proprie di ciascuna popolazione destinataria, attraverso scenari e prove specifiche. In questo modo lo schema preserva la coerenza con AI Literacy e, al contempo, rafforza la pertinenza e la validità delle evidenze raccolte.

Domini	Competenze
Interagire con l'IA (<i>Engage with AI</i>)	● Riconoscere il ruolo e l'influenza dell'IA in diversi contesti; ● Descrivere come i sistemi di IA eseguono compiti usando un linguaggio che affronti e chiarisca i malintesi comuni; ● Valutare se gli <i>output</i> dell'IA debbano essere accettati, rivisti o rifiutati; ● Esaminare come i sistemi di IA predittivi forniscano raccomandazioni che possono orientare o limitare le prospettive; ● Confrontare i modi in cui i sistemi di IA consumano energia e risorse naturali;

Domini	Competenze
	● Spiegare come l'IA possa essere utilizzata per amplificare i <i>bias</i> e i pregiudizi sociali; ● Analizzare quanto l'uso di un sistema di IA sia allineato con i principi etici e i valori umani.
Creare con l'IA <i>(Create with AI)</i>	● Usare i sistemi di IA per esplorare nuove prospettive e approcci basati su idee originali; ● Visualizzare, prototipare e combinare idee utilizzando diverse tipologie di sistemi di IA; ● Indirizzare i sistemi di IA generativa per ottenere <i>feedback</i>, affinare i risultati e supportare la riflessione; ● Analizzare come l'IA possa proteggere o violare l'autenticità dei contenuti e la proprietà intellettuale.
Gestire l'IA <i>(Manage AI)</i>	● Decidere se l'uso dell'IA sia appropriato in base alla natura specifica del compito; ● Scegliere un approccio di IA appropriato per una determinata attività, confrontando il modo in cui funzionano i diversi sistemi di IA e ciò per cui sono più adatti; ● Scomporre un problema per determinare quando e come l'IA debba automatizzare o potenziare lo svolgimento dei compiti; ● Monitorare e valutare l'uso dell'IA durante l'intero processo di risoluzione di un problema.
Plasmare l'IA <i>(Shape AI)</i>	● Indagare come un sistema di IA è destinato a funzionare, per quali utenti è stato progettato e quali sono i suoi limiti;

Domini	Competenze
	• Valutare i sistemi di IA utilizzando criteri definiti, casi prova e feedback degli utenti; • Progettare sistemi di IA prestando attenzione al modo in cui le fonti e la selezione dei dati, nonché il flusso di informazioni, influenzano il comportamento e gli output dei sistemi; • Migliorare i sistemi di IA per affrontare e promuovere il benessere umano e il beneficio sociale.

TABELLA 1 I quattro domini e le 19 competenze del framework AI Literacy

La tabella che segue è una chiave di lettura elaborata da IDCERT per descrivere la progressione fra i tre livelli. Il framework AI Literacy non definisce assi di progressione: la progressione vi è descritta esclusivamente attraverso le 57 aspettative di apprendimento (19 competenze × 3 livelli). In particolare, le tre dimensioni Conoscenze, Abilità e Attitudini restano riferite alla competenza e non al livello; la riga «Integrazione K–S–A» descrive il modo in cui le tre dimensioni si manifestano in modo osservabile a ciascun livello e non va letta come attribuzione di una dimensione dominante al livello.

Livelli complessivi	Base	Intermedio	Avanzato
Complessità dei compiti	Identificazione dell'IA in contesti noti e quotidiani (es. <i>social media, app</i>). Comprensione dei concetti fondamentali (natura non umana dell'IA) e degli <i>output</i> immediati.	Problemi che richiedono iterazione : uso dell'IA per raffinare idee, gestione di scelte tra diversi approcci tecnici (es. basati su regole vs <i>machine learning</i>) e verifica dell'accuratezza.	Analisi di impatti sistemici e sociali complessi. Progettazione di miglioramenti ai sistemi di IA per il bene comune e gestione di dilemmi etici con variabili multiple.
Autonomia	Con il supporto di procedure e strumenti strutturati (es. <i>model cards</i> , linee guida d'istituto). Applica buone pratiche di base e identifica quando è necessario l'intervento umano.	Autonomo nella selezione di strumenti e nella formulazione di prompt efficaci. Giustifica le scelte d'uso e confronta criticamente i suggerimenti dell'IA con il proprio pensiero.	Piena agentività umana : stabilisce <i>checkpoint</i> per monitorare l'IA, decide intenzionalmente quando delegare compiti e guida processi creativi o di <i>problem solving</i> complessi.

Livelli complessivi	Base	Intermedio	Avanzato
Integrazione	Le tre dimensioni	Le tre dimensioni	Le tre dimensioni
K-S-A	sono compresenti.	sono compresenti.	sono compresenti.
	La Conoscenza	La Conoscenza si	La Conoscenza
	riguarda la natura	estende al	comprende le
	non umana dell'IA e i	funzionamento dei	proprietà dei dati, i
	concetti	diversi tipi di sistema	limiti e la
	fondamentali; le	e ai dati di	trasparenza dei
	Abilità si esercitano	addestramento; le	sistemi; le Abilità
	nel riconoscere,	Abilità riguardano	riguardano la
	verificare e produrre	l'iterazione, il	progettazione, la
	con l'IA in contesti	confronto fra	valutazione con
	noti; le Attitudini si	approcci e la verifica	criteri propri e la
	manifestano nell'uso	dell'accuratezza; le	distribuzione dei
	guidato.	Attitudini si	compiti fra persona
		manifestano di	e IA; le Attitudini si
		fronte a esiti	manifestano rispetto
		imprevisti o distorti.	agli impatti.

TABELLA 2 Chiavi di lettura dei tre livelli di progressione (elaborazione IDCERT)

4. Requisiti di legge

La certificazione **IDCERT AI Literacy** si inserisce nell'offerta formativa come strumento di riferimento per la valutazione e la valorizzazione della padronanza dell'alfabetizzazione all'Intelligenza Artificiale (*AI Literacy*) del personale docente e degli studenti, senza essere subordinata a specifici obblighi normativi.

Nel contesto educativo e formativo, **IDCERT AI Literacy** può essere utilizzata come **benchmark** per definire, osservare e documentare il grado di padronanza dei discenti attraverso i quattro domini del framework — Interagire con l'IA, Creare con l'IA, Gestire l'IA e Plasmare l'IA — che, pur distinti, sostengono congiuntamente un approccio all'alfabetizzazione all'IA fondato su comprensione tecnica, uso pratico, giudizio critico e agentività del discente.

La certificazione costituisce:

- un **traguardo individuale**, per attestare in modo strutturato lo sviluppo dell'agentività necessaria a compiere giudizi informati per sé e per gli altri in un mondo segnato dall'IA;
- un **riferimento operativo** per scuole, docenti e centri di formazione (inclusi i percorsi VET), per l'attuazione di programmi orientati all'inclusione, all'etica delle tecnologie e alla preparazione alle sfide future dello Spazio Europeo dell'Istruzione.

In linea con le priorità del **Digital Education Action Plan 2021-2027**, la certificazione **IDCERT AI Literacy** supporta la trasparenza e la comparabilità tra le diverse iniziative di educazione all'IA in tutta Europa, contribuendo alla creazione di un linguaggio comune per l'*AI Literacy*.

Inoltre, concorre agli obiettivi del **Decennio Digitale 2030** - entro il quale la cultura dell'IA è considerata una necessità per l'intera popolazione - e si colloca nel quadro dell'EU AI Act (Regolamento (UE) 2024/1689), il cui articolo 4 impone a fornitori e deployer di sistemi di IA di adottare misure per assicurare, nella misura del possibile, un livello sufficiente di alfabetizzazione all'IA del proprio personale e delle altre persone che si occupano del funzionamento e dell'utilizzo dei sistemi di IA per loro conto. Il regolamento non pone obblighi di alfabetizzazione in capo ai singoli cittadini, agli studenti o ai docenti in quanto tali: la presente certificazione non costituisce pertanto adempimento di un obbligo del candidato, e può semmai concorrere alle misure che un'istituzione scolastica adotti in qualità di *deployer*.

4.1

Riferimenti

- **AI Literacy Framework**: *Pubblicazione ufficiale OCSE / Unione Europea, «Empowering learners for the age of AI: An AI literacy framework for primary and secondary education» (2026)*, quadro di riferimento internazionale per la definizione delle competenze di AI Literacy nella scuola primaria e secondaria. Pubblicato da OECD Publishing, Parigi / *Publications Office of the European Union*, Lussemburgo;
- **EU AI Act**: *Regolamento (UE) 2024/1689 del Parlamento europeo e del Consiglio*, del 13 giugno 2024, che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale (regolamento sull'intelligenza artificiale). L'articolo 4 impone a fornitori e deployer di sistemi di IA di adottare misure per garantire un livello sufficiente di alfabetizzazione all'IA del proprio personale e degli altri soggetti che operano per loro conto; l'obbligo si applica dal 2 febbraio 2025 (articolo 113, lettera a). La definizione di «alfabetizzazione in materia di IA» è all'articolo 3, punto 56;
- **PISA 2029**: *Framework di valutazione 'Media & Artificial Intelligence (MAIL) Literacy' dell'OCSE*, a cui il framework AI Literacy contribuisce direttamente;
- **Digital Education Action Plan (2021-2027)**: *Comunicazione della Commissione Europea COM(2020) 624 final del 30 settembre 2020*, per il riadattamento dell'istruzione e della formazione all'era digitale, strategia europea per lo sviluppo dell'istruzione e delle competenze digitali;
- **Raccomandazioni del Consiglio del 23 novembre 2023**: *Raccomandazione del Consiglio sul miglioramento dell'offerta di abilità e competenze digitali nell'istruzione e nella formazione (C/2024/1030)*, alla quale l'AI Literacy Framework dichiara espressamente di rispondere, e *Raccomandazione del Consiglio sui fattori abilitanti fondamentali per il successo dell'istruzione e della formazione digitali (C/2024/1115)*, anch'essa richiamata dal framework;
- **Risoluzione del Consiglio**: del 17 febbraio 2021 su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell'istruzione e oltre (2021-2030), 2021/C 66/01, GU C 66 del 26 febbraio 2021;

- **Decisione (UE) 2022/2481 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2022:** Istituzione del programma strategico per il decennio digitale 2030;
- **Union of Skills:** Comunicazione della Commissione europea COM(2025) 90 final del 5 marzo 2025 «Unione delle competenze», nel cui ambito è prevista la Roadmap 2030 sul futuro dell'istruzione e delle competenze digitali, destinata a definire il quadro strategico per la diffusione trasversale dell'alfabetizzazione all'IA nei sistemi educativi europei;
- **Competenze chiave per l'apprendimento permanente:** Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C 189/01, GU C 189 del 4 giugno 2018), i cui fondamenti della «competenza digitale» costituiscono la base dell'AI Literacy;
- **Identità digitale: Regolamento (UE) n. 910/2014 (eIDAS)** sull'identificazione elettronica e D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale), che disciplinano i sistemi di identificazione SPID, CIE e i sistemi notificati ai sensi del Regolamento eIDAS;
- **SPID per i minori:** Agenzia per l'Italia Digitale, Determinazione n. 133 dell'11 maggio 2022, recante modifiche e adozione della versione 2 delle Linee guida operative per la fruizione dei servizi SPID da parte dei minori;
- **Consenso del minore ai servizi della società dell'informazione:** Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, articolo 2-quinquies, come introdotto dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, relativo alle condizioni applicabili al consenso dei minori nell'ambito dei servizi della società dell'informazione;
- **Capacità di agire del minore e responsabilità genitoriale:** Codice civile, R.D. 16 marzo 1942, n. 262, artt. 2 e 320, relativo alla capacità di agire del minore e alla rappresentanza esercitata dai titolari della responsabilità genitoriale;
- **DigComp 3.0:** Cosgrove J., Cachia R. (2025), *DigComp 3.0: European Digital Competence Framework – Fifth Edition*, Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea (JRC144121), quadro europeo delle competenze digitali rispetto al quale l'*AI Literacy Framework* si pone come complementare e non sostitutivo;

- [Linee guida etiche per gli educatori](#): Commissione europea, Direzione generale dell'Istruzione, della gioventù, dello sport e della cultura (2026), *Guidelines on the ethical use of artificial intelligence and data in teaching and learning for educators*, Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea.

5. Requisiti per accedere alla certificazione

L'accesso alle certificazioni disciplinate dallo schema **IDCERT AI Literacy** è definito in funzione della popolazione destinataria e del relativo contesto educativo. Lo schema prevede distinti profili di certificazione:

- **AI Literacy Student**, destinata agli studenti della scuola secondaria di secondo grado a partire dal compimento del quattordicesimo anno di età;
- **AI Literacy Teacher Primaria**, destinata ai docenti della scuola primaria;
- **AI Literacy Teacher Secondaria**, destinata ai docenti della scuola secondaria di primo e secondo grado.

L'appartenenza a uno dei profili determina la specifica prova d'esame sostenuta dal candidato. Le certificazioni fanno riferimento al medesimo framework AI Literacy e alle medesime aree di competenza, ma prevedono assessment distinti e contestualizzati, progettati in relazione alle caratteristiche, al livello di autonomia e alle responsabilità proprie di ciascuna popolazione destinataria.

La Domanda di Certificazione è presentata esclusivamente online sul sito idcert.io. L'accesso alla piattaforma e l'identificazione del candidato avvengono esclusivamente mediante SPID, CIE o Nodo eIDAS.

Al primo accesso alla piattaforma IDCERT mediante SPID, CIE o eIDAS, una finestra informativa (pop-up) rende disponibili alla consultazione, senza richiesta di conferma, la Privacy Policy, la Cookie Policy, i Termini e Condizioni e l'informativa sul diritto di recesso.

In fase di registrazione del profilo, prima dell'acquisto dell'esame, il candidato carica sulla piattaforma l'immagine del fronte e del retro di un documento di identità in corso di validità. La corrispondenza con i dati trasmessi dal gestore dell'identità digitale è verificata, previo consenso del candidato, mediante un sistema automatico di lettura ottica (OCR) oppure manualmente da un operatore incaricato da IDCERT; il sistema automatico non può determinare un esito negativo definitivo e, in caso di mancata corrispondenza, la pratica è sempre sottoposta al controllo di un operatore. Senza esito positivo della verifica non è possibile procedere all'acquisto dell'esame.

Le immagini del documento sono conservate in forma cifrata per il solo tempo necessario alla verifica e cancellate immediatamente al suo termine e comunque non oltre 5 giorni lavorativi; IDCERT conserva esclusivamente la registrazione della verifica (data, modalità, operatore, esito, tipologia ed estremi del documento). I diritti del candidato in materia di identificazione e protezione dei dati sono riportati nel **Regolamento Diritti e Doveri del Candidato REG.IDCERT.02** (Accesso agli esami).

In fase di Domanda di Certificazione, attraverso una finestra di accettazione (pop-up), il candidato accetta in modo vincolante il Regolamento Generale REG.IDCERT.04, il Regolamento Diritti e Doveri del Candidato REG.IDCERT.02, il presente Schema e, con presa visione e accettazione, l'Informativa sul trattamento dei dati personali. In caso di mancata accettazione anche di uno solo di tali documenti la Domanda non può essere completata e il candidato non è ammesso all'esame. Le accettazioni sono registrate nella piattaforma con i dati identificativi del candidato, la data, l'ora e la revisione dei documenti accettati. Le accettazioni sono inoltre confermate, con la medesima modalità, prima dell'avvio di ciascuna sessione d'esame.

Il candidato deve disporre di un dispositivo con connessione internet stabile, webcam e microfono funzionanti e di un browser che consenta la condivisione dell'intero schermo. Prima di ogni sessione, nella sala d'attesa della piattaforma d'esame, il candidato esegue le verifiche tecniche ed esibisce alla webcam il proprio documento di identità per il riconoscimento da parte del proctor, secondo quanto previsto al §9.

L'accesso alla piattaforma e l'identificazione del candidato minorenni avvengono mediante l'identità digitale personale intestata al minore (SPID o CIE), secondo la disciplina applicabile al sistema di autenticazione utilizzato, che per i minori comporta il coinvolgimento del titolare della responsabilità genitoriale (REG.IDCERT.04, Condizioni generali; REG.IDCERT.02, Esecuzione degli esami per Candidati minorenni). La procedura di acquisto prevede inoltre una specifica dichiarazione con la quale il candidato conferma di aver ottenuto il consenso di chi esercita la responsabilità genitoriale all'iscrizione alla piattaforma, alla conclusione del contratto di acquisto della certificazione e all'accettazione delle condizioni contrattuali.

Per il trattamento dei dati personali trova inoltre applicazione l'art. 2-quinquies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come introdotto dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, che disciplina il consenso del minore che abbia compiuto quattordici anni nei servizi della società dell'informazione, quando il trattamento è fondato sul consenso.

L'accesso alle certificazioni **IDCERT AI Literacy** coniuga così affidabilità tecnica e inclusività, consentendo ai candidati di certificare in modo verificabile le proprie competenze AI Literacy.

5.1 Accomodamenti

Il candidato che, per condizione di disabilità, disturbo specifico dell'apprendimento o altra esigenza documentata, necessita di adattamenti nelle modalità di svolgimento della prova può presentare richiesta di accomodamento contestualmente alla domanda di certificazione, allegando la documentazione idonea.

Gli accomodamenti sono concessi quando non alterano il costrutto oggetto di valutazione né il livello di difficoltà della prova, e possono comprendere: tempo aggiuntivo; ingrandimento dei caratteri e regolazione del contrasto; utilizzo di tecnologie assistive compatibili con la piattaforma; supporto di un assistente per la sola interazione con l'interfaccia.

La richiesta è esaminata da IDCERT, che comunica per iscritto l'esito e gli accomodamenti concessi prima della data d'esame. Il diniego è motivato ed è impugnabile ai sensi del §10. La concessione di un accomodamento non è riportata sul certificato né sulla credenziale digitale. Non è dovuto alcun corrispettivo per la richiesta.

6. Durata della certificazione

Le certificazioni disciplinate dallo schema **IDCERT AI Literacy** hanno validità di **due anni** dalla data di conseguimento. Tale durata è definita in considerazione della rapida evoluzione dei sistemi di Intelligenza Artificiale e del continuo emergere di nuove funzionalità, modalità d'uso, rischi e implicazioni etiche.

Durante il periodo di validità la certificazione non è soggetta a sorveglianza né ad alcun requisito obbligatorio di mantenimento. Alla scadenza, il candidato può sostenere nuovamente l'esame relativo al proprio profilo al fine di ottenere una certificazione aggiornata. Tale impostazione è coerente con la natura dinamica dell'AI Literacy, intesa come competenza che richiede aggiornamento continuo, capacità critica e progressivo consolidamento dell'agentività nell'interazione con i sistemi di IA.

6.1 Ricertificazione e ripetizione dell'esame

La ricertificazione avviene mediante ripetizione integrale della prova prevista per il profilo, su una selezione di quesiti diversa da quella già somministrata, estratta dalla banca di cui al §7.2. La domanda di ricertificazione può essere presentata a partire da sei mesi prima della scadenza.

Indipendentemente dalla scadenza, il candidato può sostenere nuovamente l'esame (retake) al fine di conseguire un livello superiore o di aggiornare la propria attestazione, corrispondendo per intero il corrispettivo di cui al §11. La richiesta è presentata secondo le modalità previste dal REG.IDCERT.02 (Retake esame): direttamente a IDCERT tramite i canali ufficiali, oppure al Competence Center presso cui è stato acquistato l'esame, ed è soggetta a verifica da parte di IDCERT. La certificazione conseguita nella nuova prova ha decorrenza e scadenza autonome; la certificazione precedente resta valida fino alla propria scadenza.

Non costituisce retake, e non comporta alcun corrispettivo, la riprogrammazione dell'esame a seguito di interruzione della sessione per un problema tecnico non imputabile al candidato e registrato sulla piattaforma d'esame (§9).

Non è previsto alcun percorso abbreviato: il livello conseguito in una precedente certificazione non esonera da alcuno step né costituisce credito.

Il candidato si impegna a non divulgare né riprodurre il contenuto dei quesiti; la violazione di tale impegno comporta l'annullamento della prova ai sensi del §9.

Chi desidera convalidare ufficialmente il progresso nelle proprie competenze - passando ad esempio da un livello Base a un livello Avanzato - o intende rivalutare la propria preparazione alla luce dei nuovi sviluppi tecnologici, può ripetere l'esame ai sensi del presente paragrafo per ottenere una certificazione aggiornata che rifletta il proprio grado di AI Literacy.

7. Esame di certificazione

L'esame per la certificazione **IDCERT AI Literacy** è strutturato per valutare in modo progressivo l'alfabetizzazione all'Intelligenza Artificiale dei discenti attraverso un approccio unico ma incrementale. Il modello consente di coprire l'intero spettro dei livelli di progressione, dal Base all'Avanzato, garantendo una misurazione bilanciata e comparabile dell'agentività e delle competenze certificate.

La comparabilità fra prove somministrate a candidati diversi è assicurata dalla matrice di specificazione di cui al §7.2.1, che vincola la composizione di ogni step, e dal controllo della difficoltà complessiva della selezione: le selezioni di quesiti impiegate per il medesimo profilo e il medesimo step sono equivalenti quanto a difficoltà attesa, entro la tolleranza fissata nelle linee guida IDCERT di analisi degli item. Gli scostamenti rilevati sono documentati e corretti nell'ambito del monitoraggio di cui al §7.7.

Le prove sono allineate al framework internazionale e organizzate nelle quattro aree di competenza — «domini» nella terminologia del framework *AI Literacy* —: Interagire con l'IA (Engage with AI); Creare con l'IA (Create with AI); Gestire l'IA (Manage AI); Plasmare l'IA (Shape AI).

In coerenza con il modello di schema definito, le prove coprono le 19 competenze del framework *AI Literacy*, per ciascuna delle quali il framework definisce tre descrittori di progressione (*Learner Expectations*) ai livelli Base, Intermedio e Avanzato, per un totale di 57 descrittori. Ciascuna prova è progettata per garantire la piena tracciabilità verso il framework di riferimento e per verificare l'integrazione di Conoscenza (Knowledge), Abilità (Skills) e Attitudini (Attitudes), permettendo così di documentare non solo l'uso degli strumenti, ma la reale capacità del candidato di compiere giudizi informati in un mondo segnato dall'IA.

I livelli Base, Intermedio e Avanzato non corrispondono a fasce d'età, a classi o a gradi scolastici, né al profilo di certificazione sostenuto: descrivono progressioni di padronanza che ciascun candidato percorre a partire da conoscenze ed esposizione all'IA differenti. Ogni profilo di certificazione può pertanto conseguire qualunque dei tre livelli, e il profilo determina il contesto degli scenari d'esame, non il livello attestabile.

7.1

Profili di certificazione e specificità delle prove

AI Literacy Student (14+)

Valuta l'AI Literacy dello studente nei contesti di apprendimento, informazione, comunicazione, creatività e cittadinanza digitale. Gli scenari verificano la capacità di comprendere limiti e funzionamento dell'IA, valutare criticamente gli *output*, riconoscere *bias* e rischi e utilizzare i sistemi di IA in modo consapevole e responsabile.

AI Literacy Teacher Primaria

Valuta l'AI Literacy del docente della scuola primaria, con attenzione alla mediazione pedagogica, all'adeguatezza delle attività rispetto all'età degli alunni, alla tutela della privacy e all'integrazione responsabile dell'IA nella progettazione didattica, preservando l'agentività del bambino.

AI Literacy Teacher Secondaria

Valuta l'AI Literacy del docente della scuola secondaria nell'integrazione dell'IA nella didattica, nella ricerca e nella valutazione. Gli scenari considerano verifica critica degli *output*, autenticità, proprietà intellettuale, *bias*, disinformazione e tutela dell'autonomia cognitiva degli studenti.

Le prove sono distinte e non intercambiabili: ciascuna certificazione attesta esclusivamente il profilo per il quale è stato sostenuto il relativo esame.

7.2 Strutture delle prove

Ciascun esame è composto da un massimo di **114 domande**, articolate in **3 step** incrementali da **38 quesiti ciascuno**. La progressione fra gli step è determinata separatamente per ciascuna area di competenza: allo Step 2 e allo Step 3 sono somministrati i soli quesiti delle aree che hanno raggiunto la soglia di accesso. Il corrispettivo di cui al §11 è dovuto per l'esame e non varia in funzione del numero di quesiti effettivamente somministrati. Per ciascuno step la piattaforma d'esame gestisce una **durata minima e massima obbligatoria** (REG.IDCERT.02, Norme di svolgimento degli esami).

Le domande, a scelta multipla e scenario-based, sono selezionate da banche dati distinte e profilate per ciascuna certificazione, così da assicurare coerenza tra il costruito di AI Literacy, il contesto d'uso e le caratteristiche della popolazione valutata.

Per ciascun profilo di certificazione la banca item comprende, per ogni competenza e per ogni livello, dieci item equivalenti quanto a competenza, livello e difficoltà attesa, per complessivi 570 item. La consistenza della banca è tale da consentire la composizione di selezioni distinte ai sensi del §6.1.

Ciascun quesito presenta quattro alternative di risposta e una sola alternativa attribuisce punteggio; non è prevista penalizzazione per la risposta errata. Per gli item riferiti alle dimensioni *Knowledge* e *Skills* l'alternativa che attribuisce punteggio è l'unica corretta. Per gli item riferiti alla dimensione *Attitudes*, di cui al capoverso seguente, essa è l'alternativa individuata come attesa in sede di redazione e validazione secondo il criterio dichiarato nelle linee guida IDCERT di analisi degli item.

Lo Step 1 prevede una soglia minima del 25% delle risposte corrette ai fini della certificabilità dell'esame: se il candidato non raggiunge tale soglia, l'esame è considerato non certificabile e non dà luogo ad alcuna attestazione. Il raggiungimento del 75% nell'area costituisce invece, distintamente, il requisito di accesso dell'area allo Step 2.

Negli Step 2 e 3 la soglia del 25% delle risposte corrette nell'area attesta il livello di padronanza corrispondente allo step; in ciascuno step la soglia del 75% costituisce il requisito di accesso dell'area allo step successivo. Nello Step 1 un risultato complessivo inferiore al 25% rende l'esame non certificabile; nello Step 2 e nello Step 3 un risultato inferiore al 25% comporta il mantenimento del livello già attestato per l'area nello step precedente. Il mancato raggiungimento del 75% nello Step 1 o nello Step 2 interrompe la progressione dell'area. Lo Step 3, in quanto ultimo step della progressione, non prevede alcuna soglia di accesso ulteriore.

Le Attitudini previste dal framework sono disposizioni e non sono direttamente osservabili in una prova a somministrazione automatica. Nel presente schema esse sono rilevate in via indiretta mediante item *scenario-based*, nei quali le alternative presentano opzioni tutte tecnicamente praticabili e bilanciate quanto a desiderabilità apparente, così che la scelta non sia deducibile dalla sola conoscenza. L'evidenza raccolta è un giudizio dichiarato in situazione simulata e non un'osservazione del comportamento in contesto reale; il certificato ne dà conto. Per tali item i parametri di difficoltà e discriminatività di cui al §7.7 sono calcolati rispetto all'alternativa attesa e valutati distintamente da quelli degli item riferiti a *Knowledge* e *Skills*.

7.2.1 Matrice di specificazione

I tre step corrispondono ai tre livelli del framework (§7.3). In ciascuno step i quesiti sono attribuiti in misura uniforme alle 19 competenze, nella misura di 2 quesiti per competenza, al livello corrispondente allo step. La distribuzione per area di competenza, in ciascuno step, è pertanto: Interagire con l'IA 14 quesiti (7 competenze), Creare con l'IA 8 quesiti (4 competenze), Gestire l'IA 8 quesiti (4 competenze), Plasmare l'IA 8 quesiti (4 competenze). I tre step insieme coprono tutte e 57 le celle del framework (19 competenze × 3 livelli).

La matrice fissa inoltre il numero minimo di item per ciascuna delle dimensioni *Knowledge*, *Skills* e *Attitudes*, entro i vincoli di composizione sopra indicati. Ogni item è tracciato in banca alla competenza e al livello del framework che intende rilevare; nessuno step può essere assemblato in difformità dalla matrice. La matrice è parte integrante dello schema, è pubblicata insieme a esso ed è revisionata con esso.

7.3 Quadro delle attestazioni

Lo Step 1 corrisponde al livello Base, attestato a ciascuna area quando il risultato complessivo dello step è pari o superiore al 25%; con un risultato complessivo inferiore l'esame è considerato non certificabile. Gli Step 2 e 3 corrispondono, per ciascuna area di competenza, ai livelli Intermedio e Avanzato quando il risultato dell'area nello step è pari o superiore al 25%. Nello Step 2 e nello Step 3 un risultato inferiore al 25% non attesta il livello di quello step e lascia impregiudicato il livello già conseguito per l'area nello step precedente.

Step	Intervallo di percentuale	Attestazione	Note
Step 1	<i>meno del 25%</i>	–	Non certificabile
	<i>dal 25% a meno del 75%</i>	Livello Base	–
	$\geq 75\%$	Livello Base	Accesso a Step 2
Step 2	<i>meno del 25%</i>		Conferma del livello Base
	<i>dal 25% a meno del 75%</i>	Livello Intermedio	–
	$\geq 75\%$	Livello Intermedio	Accesso a Step 3
Step 3	<i>meno del 25%</i>		Conferma del livello Intermedio

Step	Intervallo di percentuale	Attestazione	Note
	$\geq 25\%$	Livello Avanzato	Massimo livello conseguibile

TABELLA 3 Quadro delle attestazioni

7.4 Calcolo del livello complessivo di certificazione

I criteri che seguono si applicano a ciascuna area di competenza, sui soli quesiti che l'area presenta nello step; nello Step 1 la soglia del 25% si riferisce al risultato complessivo dello step.

Step 1:

- Se il candidato ottiene **meno del 25%** delle risposte corrette, l'esame viene considerato **non certificabile**
- Con percentuale **dal 25% incluso a meno del 75%**, viene attestato il **livello Base**
- **Ottenendo o superando il 75%**, si ottiene il livello Base e l'area accede automaticamente allo **Step 2**

Step 2:

- Con **meno del 25%** delle risposte corrette, è confermato il **livello Base**
- Con percentuale **dal 25% incluso a meno del 75%**, viene attestato il **livello Intermedio**
- **Ottenendo o superando il 75%**, si ottiene il livello Intermedio e l'area accede automaticamente allo **Step 3**

Step 3:

- Con **meno del 25%** delle risposte corrette, è confermato il **livello Intermedio**
- Con percentuale **$\geq 25\%$** , viene attestato il **livello Avanzato** (massimo livello conseguibile)

Al termine dell'esame, il livello complessivo della certificazione è determinato attraverso la media aritmetica dei livelli conseguiti nelle quattro aree di competenza. Il calcolo viene effettuato:

- assegnando un valore numerico a ciascun livello (Base = 1, Intermedio = 2, Avanzato = 3)
- calcolando la media dei valori numerici conseguiti nelle quattro aree
- arrotondando il risultato all'intero più vicino (il valore 0,5 è arrotondato per eccesso)
- convertendo il valore numerico finale nel livello corrispondente (es. 2 = Intermedio)

7.4.1 Livello per area di competenza

Il livello attestato per ciascuna delle quattro aree è determinato applicando ai soli quesiti che l'area presenta nello step, secondo la matrice di specificazione di cui al §7.2.1, le soglie del 25% e del 75% previste dal §7.2. Ai fini del calcolo le soglie sono espresse in numero di risposte esatte, arrotondato all'intero superiore: 10 risposte esatte su 38 sul totale dello Step 1; 4 e 11 risposte esatte su 14 per Interagire con l'IA; 2 e 6 su 8 per Creare con l'IA, Gestire l'IA e Plasmare l'IA.

Se l'esame è certificabile, ciascuna area è attestata almeno al livello Base. Negli Step 2 e 3 l'area è attestata al livello dello step più alto in cui ha raggiunto la soglia del 25%; se tale soglia non è raggiunta, conserva il livello conseguito nello step precedente.

Il certificato riporta:

- il livello complessivo conseguito (Base/Intermedio/Avanzato);
- il livello conseguito per ciascun dominio (Base/Intermedio/Avanzato);
- il profilo di certificazione sostenuto;
- la data di conseguimento e la data di scadenza;
- il riferimento al presente Schema e alla sua versione;

- lo stato di accreditamento dello Schema alla data di emissione, ai sensi del §0;
- un identificativo univoco del certificato, verificabile tramite il sistema IDFY.

Unitamente al certificato IDCERT rilascia una credenziale digitale in formato Open Badge, che riporta il livello complessivo conseguito, il profilo di certificazione, la data di conseguimento e di scadenza e il collegamento alla verifica IDFY. La credenziale non sostituisce il certificato e non riporta i livelli per dominio.

7.5 Modalità di erogazione e rilascio

L'esame si svolge esclusivamente online tramite la piattaforma d'esame proprietaria di **IDCERT S.r.l. – Società Benefit**. La sessione è sempre sorvegliata da un proctor qualificato da IDCERT (§9), garantendo condizioni uniformi, tracciabili e gestite in ambiente controllato. Al termine della prova, il candidato visualizza l'esito in piattaforma, che diventa definitivo con la deliberazione di cui al §8, e riceve successivamente il certificato in formato digitale. L'impostazione a step e la restituzione strutturata dei risultati assicurano **trasparenza, oggettività e spendibilità** della certificazione in contesti formativi e professionali.

Esempio pratico

Il candidato sostiene lo Step 1 in tutte le aree. Tre aree raggiungono il 75% e accedono allo Step 2; nello Step 2 solo Creare con l'IA raggiunge il 75% e accede allo Step 3. Il livello complessivo, calcolato come media dei livelli per area, è Intermedio.

Risultato per step:

- **Step 1:** tutte le aree $\geq 25\%$; Interagire con l'IA, Creare con l'IA e Gestire l'IA $\geq 75\%$
→ accesso allo Step 2

- **Step 2:** Creare con l'IA $\geq 75\%$ → accesso allo Step 3

- **Step 3:** Creare con l'IA $\geq 25\%$ → livello Avanzato

Livello complessivo certificato: Intermedio $((2 + 3 + 1 + 1) \div 4 = 1,75 \rightarrow 2)$

Livello per area:

- Interagire con l'IA: Intermedio (Step 2: 9 risposte corrette su 14 = 64,29%)
- Creare con l'IA: Avanzato (Step 3: 3 su 8 = 37,50%)
- Gestire l'IA: Base (Step 2: 1 su 8 = 12,50%, conferma del livello Base)
- Plasmare l'IA: Base (Step 1: 4 su 8 = 50,00%)

Output di certificazione:

- **Certificato:** riporta il livello complessivo **Intermedio** e il livello per ciascuna delle aree.
- **Open Badge digitale:** include il livello complessivo **Intermedio**.

7.6 Determinazione e riesame delle soglie

Le soglie del 25% e del 75% sono scelte deliberate del presente schema e non derivano dal framework OCSE/UE, che non definisce soglie di superamento. Sono fissate applicando il metodo di standard setting proprietario, da un panel di esperti di dominio ed esperti di valutazione indipendenti dalla redazione degli item.

Ciascuno step somministra fino a 38 quesiti, ripartiti fra le aree secondo la matrice di specificazione di cui al §7.2.1, a $N = 4$ alternative con una sola risposta esatta, estratti in modo randomico da un insieme di item equivalenti per competenza e livello; il valore atteso della risposta casuale è pertanto pari a $1/N = 0,25$, dove N è il numero di alternative effettivamente somministrate al candidato e non la cardinalità dell'insieme di alternative candidate in banca dati dal quale esse sono estratte. Le soglie di progressione del 75%, che condizionano l'accesso di ciascuna area agli step successivi e quindi il conseguimento dei livelli Intermedio e Avanzato, sono fissate largamente al di sopra di tale valore: il loro superamento per effetto di risposta non informata ha probabilità dell'ordine di 10^{-3} per le aree con 8 quesiti e di 10^{-5} per l'area con 14 quesiti, per singolo step. La soglia del 25% ha natura criterioale e coincide con il valore atteso della risposta casuale: essa individua, nello Step 1, il limite inferiore di certificabilità e, negli Step 2 e 3, il conseguimento del livello corrispondente allo step, secondo quanto stabilito dal panel, di controllo statistico della risposta non informata, il quale è demandato alla validazione psicometrica dei distrattori e al monitoraggio dei dati di cui al §7.7. Il verbale della seduta di standard setting, la composizione del panel e l'errore standard di misura associato a ciascuna soglia sono conservati da IDCERT, resi disponibili all'ente di accreditamento e comunicati, su richiesta motivata, al candidato che presenti ricorso sull'esito. Le soglie sono riesaminate a ogni revisione dello schema e ogni volta che i dati statistici raccolti ai sensi del §7.7 ne evidenzino l'inadeguatezza.

7.7 Sviluppo, validazione e monitoraggio degli item

Gli item sono redatti da autori qualificati secondo le linee guida di redazione IDCERT e sottoposti a revisione indipendente da parte di esperti del dominio *AI Literacy* e di un esperto di valutazione, che ne verificano l'aderenza alla competenza e al livello del framework, l'univocità della chiave, l'equilibrio dei distrattori e l'assenza di elementi culturalmente o linguisticamente discriminanti.

Prima dell'impiego certificativo ogni item è sottoposto a pre-test ed è ammesso nella banca solo se rispetta le soglie di difficoltà e discriminatività fissate nelle linee guida IDCERT di analisi degli item.

Con periodicità almeno annuale IDCERT raccoglie e analizza i dati di somministrazione, ne riesamina difficoltà, discriminatività, funzionamento differenziale per sottogruppi e affidabilità complessiva, ritira gli item difettosi e documenta le azioni correttive in un rapporto conservato agli atti.

Il monitoraggio comprende il calcolo dell'affidabilità dei punteggi per area di competenza, effettuato per profilo e per step sui dati di somministrazione disponibili.

IDCERT dichiara in quali fasi del processo certificativo sono impiegati sistemi di intelligenza artificiale, con quale estensione e con quale supervisione umana; ogni esito prodotto con il concorso di tali sistemi è validato da esperti del dominio prima dell'impiego certificativo.

8. Deliberazione della certificazione

Dopo il completamento dell'esame, i risultati vengono analizzati e validati dal Deliberatore del CAB², unica persona incaricata da IDCERT dell'attività di delibera, che verifica il rispetto delle procedure gestionali e dei requisiti IDCERT. La deliberazione comprende inoltre la verifica della corretta corrispondenza tra requisiti di accesso del candidato, profilo di certificazione richiesto, prova d'esame sostenuta ed esito da certificare, al fine di garantire la piena tracciabilità del processo.

La certificazione è deliberata entro un tempo massimo di 5 giorni lavorativi dalla data dell'esame. In caso di anomalie che possano mettere in dubbio la regolarità della prova, l'emissione può essere temporaneamente sospesa per gli accertamenti necessari, informandone tempestivamente il candidato (REG.IDCERT.02, Emissione del Certificato). La data di emissione del certificato coincide con la data della delibera.

Una volta deliberata, la certificazione viene registrata e resa verificabile in tempo reale tramite il sistema **IDFY**, il sistema di controllo della veridicità dei titoli rilasciati da IDCERT che rende disponibile il certificato digitale al candidato entro 1 ora dall'approvazione.

Adoperando questo sistema, i candidati e le terze parti possono verificare in tempo reale l'autenticità dei documenti emessi. Questo strumento può essere utilizzato liberamente da qualunque soggetto pubblico e privato - a partire da Università, Pubbliche Amministrazioni e Aziende - che desideri verificare le competenze e i titoli acquisiti da un candidato.

² CAB (Conformity Assessment Body): Organismo di Valutazione della Conformità.

8.1 Riesame dello Schema

Lo Schema è riesaminato con periodicità almeno annuale e ogni volta che intervengano: una revisione del framework *AI Literacy*; una modifica normativa che incida sui requisiti; i dati statistici di somministrazione raccolti da IDCERT sulle prove erogate (ISO/IEC 17024, §9.3.5); o l'esito di un audit di accreditamento. L'esito del riesame è registrato nella tabella delle versioni. Le certificazioni in corso di validità restano valide secondo lo Schema vigente alla data di conseguimento; le modifiche che incidono sui requisiti d'esame si applicano alle prove sostenute a partire dalla data di entrata in vigore della nuova versione.

9. Proctoring e monitoraggio

Per garantire l'integrità dell'esame, ogni sessione è sorvegliata in tempo reale da un proctor qualificato da IDCERT attraverso la piattaforma d'esame. Non è ammesso il proctoring automatico (Circolare Tecnica Accredia prot. DC2024SPM099 rev.2 del 04/12/2024). Il proctor sorveglia la sessione ma non valuta i risultati dell'esame.

- **verifiche tecniche preventive:** prima dell'accesso alla sessione la piattaforma verifica il funzionamento di dispositivo, rete, webcam e microfono; il mancato superamento delle verifiche impedisce l'avvio della sessione;
- **riconoscimento del candidato:** superate le verifiche tecniche nella sala d'attesa, il candidato esibisce alla webcam il proprio documento di identità in corso di validità. Il proctor confronta in tempo reale il volto del candidato con la fotografia del documento e i dati del documento con quelli del profilo verificato e, solo in caso di esito positivo, autorizza l'avvio della sessione. Il riconoscimento è effettuato a vista e non comporta il trattamento di dati biometrici; non sono consentite la registrazione né l'acquisizione di immagini dello schermo (screenshot) del documento esibito. Per i candidati minorenni alla certificazione *AI Literacy Student* il riconoscimento si riferisce al profilo verificato con l'identità digitale personale del minore di cui al §5;

- **monitoraggio con webcam e microfono:** il candidato deve mantenere attivi entrambi i dispositivi per tutta la durata dell'esame;
- **condivisione dell'intero schermo:** il candidato deve condividere l'intero schermo del dispositivo (non una singola finestra o scheda) per tutta la durata della sessione. La condivisione è finalizzata esclusivamente alla sorveglianza in tempo reale e il flusso non è registrato né conservato. Il rifiuto impedisce l'avvio della sessione; l'interruzione non ripristinata immediatamente su richiesta del proctor, così come la condivisione parziale, costituisce violazione. Se l'interruzione è dovuta a un problema tecnico non imputabile al candidato, accertato dal proctor e registrato sulla piattaforma, la sessione è interrotta e il candidato ha diritto a riprogrammare l'esame senza costi aggiuntivi (§6.1);
- **nessuna registrazione:** le sessioni non sono registrate in audio o video a fini di conservazione; la condivisione dello schermo avviene esclusivamente in tempo reale;
- **controllo dell'ambiente:** il proctor verifica l'assenza di altre persone, di materiali e di dispositivi non consentiti;
- **blocco del browser:** non è consentito aprire altre finestre o applicazioni durante l'esame o aggiornare il browser.

La violazione delle norme di svolgimento degli esami previste dal REG.IDCERT.02 comporta l'annullamento delle prove sostenute nella sessione.

L'annullamento è disposto in particolare quando il proctor rilevi la presenza di terzi che assistano il candidato, salvo l'assistente autorizzato ai sensi del §5.1, la consultazione di materiali o dispositivi non consentiti, la sostituzione di persona, l'uscita dall'ambiente d'esame non autorizzata, la disattivazione di webcam o microfono, il rifiuto o l'interruzione non ripristinata della condivisione dello schermo, o la riproduzione o divulgazione dei quesiti. Il rilievo è documentato nel verbale di sessione con l'indicazione dell'evento e del momento in cui si è verificato.

Prima dell'annullamento il candidato è informato del rilievo e posto in condizione di interromperne la causa, salvo che il comportamento sia tale da compromettere irrimediabilmente l'integrità della prova. L'annullamento è comunicato per iscritto con motivazione ed è impugnabile secondo il §10. Non dà luogo a rimborso del corrispettivo, salvo che il ricorso sia accolto.

Il trattamento dei dati personali connesso alla sorveglianza è descritto nell'Informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sul sito www.idcert.io.

10. Reclami e ricorsi

I candidati alle certificazioni **AI Literacy Student, AI Literacy Teacher Primaria e AI Literacy Teacher Secondaria**, disciplinate dal presente schema **IDCERT AI Literacy**, hanno diritto a presentare ricorsi, reclami e appelli secondo le modalità stabilite nel **Regolamento Generale per la Certificazione REG.IDCERT.04** e nel **Regolamento Diritti e Doveri del Candidato REG.IDCERT.02**:

- informazioni e reclami: possono essere presentati chiamando il numero verde 800 108 090, scrivendo a info@idcert.io, tramite la chat Intercom sul sito idcert.io o altri canali web. I reclami, comprese le segnalazioni relative a violazioni delle regole d'esame, anomalie di erogazione o di proctoring, sono presi in carico dal Direttore del CAB, che ne comunica la ricezione entro 30 giorni indicando i tempi entro i quali verrà fornita una risposta;
- ricorsi: contro le decisioni di IDCERT relative a certificazione, rinnovo, sospensione o revoca della certificazione, esito degli esami e annullamenti, il candidato può presentare ricorso tramite la chat Intercom entro 30 giorni dalla comunicazione ufficiale della decisione, indicando le proprie generalità e la descrizione dettagliata di eventi, fatti e motivazioni;

- esame del ricorso: il Direttore del CAB promuove un accertamento interno e, se necessario, sottopone il caso al Comitato di Appello; il ricorso è esaminato da personale che non ha partecipato alla decisione oggetto del ricorso. La decisione è comunicata per iscritto entro 30 giorni lavorativi dalla ricezione. La gestione del ricorso è gratuita.

Se IDCERT ritiene fondato il ricorso e identifica un errore che ha pregiudicato l'esito dell'esame, procederà alla rettifica del risultato e ne darà comunicazione diretta al candidato.

11. Costo della certificazione

Il corrispettivo della certificazione è di **€ 250,00** a esame, IVA inclusa ove dovuta, comprensivo di erogazione, deliberazione ed emissione del certificato, con validità di due anni. IDCERT può stipulare convenzioni che prevedano corrispettivi diversi, applicate nel rispetto dei principi di imparzialità e trasparenza; le convenzioni in essere e i corrispettivi applicati sono pubblicati sul sito istituzionale.

Il corrispettivo è dovuto per l'esame e non varia in funzione del numero di quesiti effettivamente somministrati (§7.2). È dovuto per intero anche quando la prova si conclude come non certificabile allo Step 1: in tal caso non sono emessi certificato né credenziale digitale, e al candidato è comunicato l'esito con il dettaglio del punteggio.

Ogni ripetizione dell'esame, volontaria ai sensi del §6.1 o alla scadenza, comporta un nuovo corrispettivo, salvo la riprogrammazione per problema tecnico non imputabile al candidato di cui al §6.1. Per il candidato minorenni, la conclusione del contratto di acquisto della certificazione è subordinata al consenso di chi esercita la responsabilità genitoriale. Tale consenso è acquisito secondo la procedura descritta al §5, mediante la dichiarazione resa dal candidato in fase di acquisto.

Nessun corrispettivo è dovuto per la presentazione di reclami e ricorsi ai sensi del §10, né per la richiesta di accomodamenti ai sensi del §5.1.

Registro delle revisioni

Versione	Data	Autore	Descrizione
1.0	31-08-2026	IDCERT SRL - Società Benefit	Prima emissione (schema pubblico)
2.0	12-10-2026	IDCERT SRL - Società Benefit	Allineamento al REG.IDCERT.04 Rev.08 e al REG.IDCERT.02 Rev.08: autenticazione esclusiva tramite SPID, CIE ed eIDAS; accettazioni vincolanti in fase di Domanda; riconoscimento del candidato con documento caricato in piattaforma; condivisione dello schermo; retake e riprogrammazione per problema tecnico; progressione a step determinata per singola area di competenza e calcolo del livello complessivo come media dei livelli conseguiti nelle quattro aree; deliberazione entro 5 giorni lavorativi; ricorsi e reclami.

3.0	13-10-2026	IDCERT SRL - Società Benefit	Allineamento al REG.IDCERT.04 Rev.09 e al REG.IDCERT.02 Rev.09: verifica dell'identità in due fasi (registrazione del profilo con verifica OCR o manuale; riconoscimento a vista prima dell'esame), cancellazione delle immagini del documento entro 5 giorni lavorativi, assenza di dati biometrici e di registrazioni, pop-up informativo al primo accesso, conferma delle accettazioni prima della sessione
-----	------------	------------------------------	---
